



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE ORDINARIA INDIFFERIBILE E URGENTE

N. 1086

**CHI PAGA I COSTI DEL BLOCCO DEI
LAVORI DELLA NUOVA SEDE**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*BERTOLA GIORGIO (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,
BATZELLA STEFANIA, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM,
FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI
FEDERICO*

Protocollo CR n. 19899

Pervenuta in data 07/06/2016

X LEGISLATURA



Consiglio Regionale del Piemonte

15:30 07 Giu 16 A0100B 000799

PRI



A00019899/A0100C-04 08/06/16 CR

CL-02-18-01/1086/2016X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1086

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula ☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione ☐
Ordinaria a risposta scritta ☐
Indifferibile e urgente in Aula ☒
Indifferibile e urgente in Commissione ☐

OGGETTO: chi paga i costi del blocco dei lavori della nuova sede ?

Premesso che:

con atto n. 422 del 2011, della dott.ssa Maria Grazie Ferreri, Direttore regionale Risorse Umane e Patrimonio, l'Ente ha provveduto all'approvazione ed alla stipula dei relativi contratti di appalto di esecuzione lavori, di leasing (locazione finanziaria) e di mandato con rappresentanza tra la Stazione Appaltante, la Regione Piemonte, e il Soggetto Finanziatore;

dopo l'aggiudicazione definitiva della gara indetta per la realizzazione della nuova sede del Palazzo della Regione Piemonte, adibito ad uffici istituzionali ed amministrativi, il Soggetto Realizzatore è risultato essere l'associazione temporanea di imprese con mandataria la COOPSETTE Soc. Coop;

l'associazione temporanea di imprese con mandante la Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring SpA, è risultato essere il Concedente, Soggetto Finanziatore dell'opera;

sulla base del contratto di rappresentanza, la Concedente MPS, ha conferito alla Regione Piemonte il mandato a rappresentarla e a "svolgere tutte le attività, a compiere e a concludere tutti gli atti necessari ed opportuni ai fini della realizzazione dell'Opera, assumendo, a tal fine, ogni più ampio potere ed obbligo, rischio e responsabilità", come riportato al punto 1.2 del contratto di mandato, riportato in allegato, come parte integrante, della determina dirigenziale citata;

Rilevato che:

il contratto d'appalto tra la Regione Piemonte e la COOPSETTE Società Cooperativa prevede:

- agli art. 3 e 4, il costo totale dell'opera, pari a € 261.981.177,41, comprensivo dell'IVA, dell'importo dopo il ribasso d'asta (€ 202.312.132,58), aumentato dell'importo di € 5.987.083,29, relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere;
- all'art. 24, comma 2, la corresponsione di rate di acconto e che le stesse siano dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, sia a corpo sia in economia, raggiungano un importo non inferiore a € 7.500.000;

l'opera, non ancora utilizzabile, risulta realizzata al 92%;

in ottemperanza alle previsioni dei contratti di appalto, nella parte relativa ai SAL, Stati di Avanzamento Lavori, e di quello relativo al mandato di rappresentanza con MPS Leasing, la Regione Piemonte dovrebbe, ad oggi, aver corrisposto a COOPSETTE il 92% del costo totale dell'opera, per importi complessivi pari a € 241.022.683,21, salvo errori;

a causa del fallimento di COOPSETTE i lavori sono fermi da mesi, e stando a quanto ha dichiarato l'Assessore Reschigna sarebbero ancora necessari circa 195 giorni di lavoro per completare l'opera;

i pagamenti effettuati (€ 241.022.683,21), come sopra riportati, a fronte della indisponibilità dell'opera, si traducono in un costo che applicando il tasso medio di interesse pari al 2/2,5%, richiesto oggi per un mutuo a tasso fisso, è compreso tra € 4.820.453,66, per il valore più basso, e € 6.025.567,08, per il tasso al 2,5%;

il fallimento di COOPSETTE, Soggetto Realizzatore dell'opera, non compare tra i rischi assunti da MPS Leasing e riportati nel contratto di mandato tra la stessa MPS Leasing e la Regione Piemonte.

Considerato infine che:

in ordine alla vicenda richiamata, in più occasioni, autorevoli rappresentanti della Giunta hanno fatto dichiarazioni tali per cui alla Regione Piemonte non deriverebbe nessun danno economico dal fallimento di COOPSETTE e dal ritardo nella realizzazione della nuova sede.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE:

per conoscere chi, sulla base dei contratti di appalto con COOPSETTE e di mandato di rappresentanza con MPS Leasing, sopporterà l'onere finanziario della sospensione dei lavori in atto nella costruzione della nuova sede.